

COMUNICATO

Oggetto: Chiarimenti sull'uso improprio della dicitura "Rete di Scuole" e tutela dell'identità istituzionale.

In qualità di Dirigenti Scolastici degli Istituti citati nei recenti articoli di stampa, riteniamo doveroso intervenire per evidenziare gravi anomalie terminologiche e procedurali riscontrate nelle cronache locali, a tutela della correttezza amministrativa e dell'immagine delle istituzioni che rappresentiamo.

Si precisa che la "Rete di Scuole" non è un gruppo spontaneo di discussione o di protesta, ma un istituto giuridico formalmente disciplinato dall'art. 7 del DPR 275/1999. La sua costituzione non è un atto informale: deve essere deliberata dal Collegio dei Docenti per gli aspetti didattici e approvata dal Consiglio di Istituto. Il rappresentante legale dell'Istituto, che possiede personalità giuridica, è esclusivamente il Dirigente Scolastico. L'uso improprio di questa dicitura negli articoli genera una gravissima confusione nell'utenza e nelle istituzioni circa la reale titolarità dell'iniziativa.

L'associazione del nome degli Istituti scolastici a gruppi di docenti e alunni per veicolare informazioni amministrative non veritiere, come la nascita di una "rete", mai deliberata dagli Organi collegiali, crea i presupposti per un danno di immagine sia all'Istituzione che ai Dirigenti stessi. L'utilizzo improprio della denominazione dell'Istituto, agendo pubblicamente come se si parlasse a nome dell'ente, configura profili di abuso della denominazione dell'ufficio potenzialmente riconducibili alla valutazione datoriale. È fondamentale chiarire che nessun dipendente può impegnare il nome dell'Istituto in dichiarazioni che prefigurino accordi istituzionali inesistenti.

Pur ribadendo, quindi, il pieno rispetto per la libertà di manifestazione del pensiero di ogni lavoratore, si rileva un'appropriazione indebita del nome dell'Istituzione finalizzata a dare autorevolezza a posizioni di parte.

Pertanto, specifichiamo che gli Istituti coinvolti non hanno sottoscritto alcun accordo di rete, né esistono delibere degli organi collegiali in merito. Si ribadisce che l'uso della denominazione ufficiale delle istituzioni scolastiche in sedi pubbliche o giornalistiche deve avvenire esclusivamente nel rispetto delle procedure istituzionali e delle prerogative di rappresentanza legale previste dalla norma, al fine di garantire l'integrità e l'autenticità dell'identità dell'ente.

I Dirigenti Scolastici degli Istituti interessati:

Antonella Rosa

Rosolino Balistrieri

Rosario Biazzo